

PROGETTO DIDATTICO
ANNO SCOLASTICO 2022-2023



Viaggio con il tempo!

PREMESSA

Il mondo contemporaneo vive un periodo di accelerazione costante, che non ha salvato neanche la scuola, immersa nel contesto culturale nel quale essere veloci sembra l'unico obiettivo plausibile.

Al contrario Gianfranco Zavalloni (maestro e Dirigente scolastico) sprona gli educatori a riflettere sul senso del tempo educativo e sulla necessità di adottare strategie didattiche di rallentamento.

L'educazione infatti rischia di perdere di vista uno dei suoi obiettivi primari: rispettare i tempi d'apprendimento di ciascuno.

Documenti ministeriali nazionali ed europei sollecitano a fare una scuola per tutti e per ciascuno ma, non disponendo del tempo reale e didattico per realizzare tale ambizioso obiettivo, non resta che rallentare i ritmi di insegnamento.

Le tecniche di rallentamento diventano infatti indispensabili per arrivare a cogliere il vero valore del bambino in quanto persona unica ed irripetibile, portatore di emozioni e di sentimenti.

Proscoli sosteneva che bisogna perdere tempo per guadagnare tempo, sottolineando che quello che a volte ci appare tempo perso è in realtà estremamente proficuo per i bambini, poiché favorisce i loro processi di apprendimento.

Christoph Baker nella prefazione al libro LA PEDAGOGIA DELLA LUMACA scrive: "com'è nobile la lumaca che ci insegna che lento è bello!"

Quindi per conoscere a fondo ogni realtà non è indispensabile correre, inseguendo la celerità di evoluzione della cultura contemporanea, ma occorre impegnarsi in modo costante e senza fretta.

Il primo modo di "perdere tempo" in maniera costruttiva è parlare ed ascoltare per creare e costruire un clima di relazioni sociali positive.

Io ascolto te, tu ascolti me e così ci conosciamo, ci rispettiamo ed entriamo in relazione.

La scuola, secondo Zavalloni, è un insieme di progetti, un concentrato di esperienze, una grande avventura che può essere vissuta come se fosse un viaggio, un libro da scrivere insieme, uno spettacolo teatrale, un orto da coltivare, un sogno da colorare.

IN VIAGGIO CON IL TEMPO

Il progetto di quest'anno è IN VIAGGIO CON IL TEMPO.

Per realizzarlo il bambino deve anzitutto padroneggiare le tre dimensioni temporali del presente, del passato e del futuro, riferendosi ad immagini e narrazioni sul proprio vissuto quotidiano, sia scolastico che familiare.

In tale direzione si muove il nostro percorso iniziale di analisi della giornata del bambino: i preparativi dopo il risveglio, i riti e le attività a scuola e nel tempo libero, la successione giorno/ notte.

La conoscenza della giornata si amplia attraverso l'analisi del calendario, con l'avvio alla conoscenza della strutturazione sia dell'aspetto ciclico e della scansione temporale (le ore, i giorni, la settimana, i mesi, le stagioni), che del tempo irreversibile del divenire.

Attraverso il ripetersi sempre uguale di riti coinvolgenti, prevedibili e gestibili, il bambino è in grado di anticipare quello che succederà, di mettere in atto comportamenti adeguati e automatici, di controllare il proprio presente ed il proprio immediato futuro, e di vivere la giornata scolastica con tranquillità e conseguente benessere.

Infine potrà intuire il concetto che ogni evento è legato ad un altro in un rapporto di causa/effetto. Tale percezione aiuta il bambino a gestire il presente, prevedendo le conseguenze del proprio e dell'altrui comportamento.

In tal senso il tempo è anche regola. L'identità personale si costruisce non solo sulla base del presente, ma anche sull'esperienza che lo precede: io sono ciò che ho costruito nel mio passato, ciò che la mia famiglia mi ha trasmesso, ciò che il mio contesto territoriale mi ha offerto.

Il bambino è proiettato verso il futuro, soprattutto quello immediato, che per i bambini di 5 anni significa il passaggio alla scuola Primaria, con tutte le tensioni, le aspettative e i desideri che ne conseguono.

Per aiutare il bambino ad affrontare con serenità e fiducia gli eventi futuri si darà molta importanza ai riti di passaggio: la conclusione di un percorso, la promozione, l'inizio di una nuova avventura.

Il tempo è infine il ritmo, un'alternanza di battiti e silenzi, movimenti e pause, accelerazioni e rallentamenti.

L'anno scolastico è ricco di momenti in cui l'attività è intensa e frenetica ma anche di momenti di riflessione molto importanti per la sedimentazione degli input trasmessi.

Uno spazio del nostro percorso è dedicato al "Tempo Lumaca".

E' il tempo perso ad ascoltare e parlare ai bambini, il tempo usato per la scoperta, il tempo per sé e per il gioco libero, in cui tutto rallenta e si dilata.

"Perdere tempo per guadagnare tempo, rallentare, perché la velocità si impara dalla lentezza".

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Migliorare la conoscenza di sé
- Imparare ad orientarsi autonomamente nella realtà quotidiana
- Intuire il concetto di tempo
- Intuire o comprendere, il concetto di causa/effetto
- Comprendere il concetto di durata
- Esperienza di oggettività e soggettività del tempo
- Imparare a misurare il tempo

INTUIRE IL CONCETTO DI TEMPO

Giorno /notte; la giornata scolastica; la routines; il calendario; aspetti metereologici;

il tempo libero; la crescita; il tempo passato; il tempo presente; il tempo futuro.

METODOLOGIA

Circle time, cooperative learning, tutoraggio

Didattica laboratoriale, didattica outdoor

VALUTAZIONE

Utilizzo di strumenti di osservazione sistematica dei bambini e della documentazione prodotta dagli stessi

CAMPI DI ESPERIENZA

SE E L'ALTRO

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; controlla ed esprime in modo adeguato le proprie esigenze ed i propri sentimenti; è consapevole della propria storia personale e familiare; pone domande riguardanti la propria quotidianità e il proprio contesto di vita. Intuisce l'esistenza di molteplici punti di vista e sa tenere conto; è consapevole e rispettoso delle differenze; riesce a motivare i propri comportamenti e i propri punti di vista; gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con i pari; comprende il ruolo delle figure educative nei differenti contesti e le rispetta; segue regole di comportamento e si assume responsabilità.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale; sa alimentarsi; sa vestirsi; conosce il proprio corpo; sa riconoscere i segnali del proprio corpo; sa riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo; conosce ed esegue pratiche corrette di igiene e per la cura di se.

IL DISCORSO E LE PAROLE

Il bambino sa comunicare; esprime emozioni e racconta il suo vissuto, utilizzando le diverse possibilità che il proprio io gli consente; inventa storie e si esprime attraverso varie forme di rappresentazione; sviluppa, arricchisce e rende sempre più preciso il proprio lessico; sviluppa fiducia nell'esprimere e nel comunicare le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti utilizzando il linguaggio verbale; racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni, la storia, dialoga, discute e sa chiedere spiegazioni.

IMMAGINI SUONI E COLORI

Il bambino formula ed elabora piani d'azione, sia individuali che di gruppo;
Sceglie con cura materiali e strumenti per realizzare il progetto;
E' capace di concentrazione, precisione, determinazione e passione finalizzate al portare a termine il lavoro assegnato.

Utilizza il linguaggio espressivo del disegno, della pittura e delle attività manipolative;
utilizza diverse tecniche espressive;
sperimenta ed utilizza con creatività i materiali a disposizione:

CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa, ordina secondo criteri differenti, utilizza semplici simboli per la registrazione, compie misurazioni mediante strumenti adeguati;
Colloca correttamente nello spazio, sé stesso, oggetti e persone;
Sa seguire correttamente percorsi ascoltando indicazioni verbali;
Sa orientarsi nel tempo della quotidianità;
Osserva e coglie le trasformazioni dei fenomeni naturali;
Prova interesse e curiosità per gli artefatti tecnologici, li esplora, sa scoprirne funzioni e usi possibili;
È curioso, interessato alla realtà che lo circonda, pone domande, ipotizza, discute di spiegazioni, soluzioni e possibili azioni;
Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni, scoperte ed esperienze.

COMPETENZE EUROPEE

CAMPI DI ESPERIENZA

- | | |
|---|--|
| 1) Competenza alfabetica
Funzionale | i discorsi e le parole |
| 2) Competenza personale, sociale
e capacità di imparare | il sé e l'altro |
| 3) Competenza in materia
di consapevolezza ed espressione
culturali | immagini, suoni, colori
il corpo in movimento |
| 4) Competenza in materia di
cittadinanza | il sé e l'altro |
| 5) Competenza matematica
e competenza in scienze | conoscenza del mondo |

Il tempo che scorre





